

IL GRANDE GIAFFA

Film di apertura - Fuori concorso

di Marco Santi

ITALIA, 100'

Giacomo Falta è un uomo ignorato da tutti, incapace di trovare un suo posto nel mondo. Quando incontra il carismatico Grande Giason, l'uomo che rappresenta tutto ciò che ha sempre voluto essere, Giacomo compie un passo rischioso, convinto che basti indossare una maschera diversa per sentirsi finalmente compreso. È l'inizio di una lunga notte in cui il confine tra identità e illusione sfuma sempre più, fino a mettere a rischio la sua stessa esistenza.

LONDON

di Victor Di Marco e Márcio Picoli

BRASILE, 90'

v.o. sottotitolato in italiano

London, un giovane disabile, si è costruito una vita secondo un principio di grintosa indipendenza. Lavora come dominatore in un locale fetish insieme agli amici Luke e Lilá, anch'essi crip. Quando una visita medica offre a London l'opportunità di sottoporsi a un esame per comprendere meglio il proprio corpo e la propria disabilità, il giovane si trova di fronte a un dilemma inatteso. Desidera ardentemente delle risposte, ma teme che una diagnosi possa ridurre la sua identità a una mera etichetta clinica, mettendo in discussione tutto ciò che ha faticosamente costruito.

METEORITE

di Sebastián Múnera

COLOMBIA, 80'

v.o. sottotitolato in italiano

Tefa e Nia vivono in una cittadina sul fiume Magdalena dove crescono il giovane nipote di Nia. Nia coinvolge Tefa nel contrabbando di telefoni cellulari all'interno della prigione regionale. Il viaggio le porta ad attraversare uno stravagante parco divertimenti costruito sui terreni che un tempo appartenevano a un narcotrafficante. Mentre vagano tra scivoli d'acqua, sentieri verdeggianti e dinosauri di cemento, ricordi inquietanti riaffiorano nella calura estiva. In un luogo dove la violenza si cela sotto ogni superficie, Tefa è condotta verso un incontro inevitabile.

OUR SHARE OF SAND

Premio del Pubblico

di Shalini Adnani

INDIA, REGNO UNITO,
GRECIA, 100'

v.o. sottotitolato in italiano

Dopo anni di lontananza, la dodicenne Maya torna in India con la madre per ricongiungersi al padre, proprietario di un'impresa di estrazione della sabbia. Immersa in un mondo in cui lavoro, eredità familiare ed estrazione delle risorse si intrecciano, stringe un fragile legame con Kiran, un giovane operaio. Quando un tragico incidente dà avvio a un'indagine della polizia, Maya diventa una testimone chiave e il padre conta su di lei perché lo scagioni. Divisa tra la lealtà verso la famiglia e un'inquietudine crescente che non riesce a nominare, Maya inizia a cercare la verità.

PRIMA DELLA GUERRA

Gran Premio I WONDERFULL al Miglior Film
Premio Luciano Savena alla Miglior Produzione Indipendente

di Tommaso Usberti

FRANCIA, ITALIA, 76'

v.o. sottotitolato in italiano

Guido, un giovane inquieto e influenzabile, un'estate caldissima in pianura padana, è in procinto di unirsi a una milizia di "contractors" all'estero. Le sue giornate pesanti e agitate, fatte di noia, violenza e stordimento, sono scosse dall'incontro con Sonia, kosovara, che mette a nudo la sua confusione e lo confronta con il suo bisogno di tenerezza. Angosciato dal ricordo di una bambina che l'ha visto uccidere dei caprioli, vaga nella campagna alla ricerca di una via d'uscita dalla brutalità che lo definisce.

THE END OF TIMES

Menzione speciale
Premio Mario Serandrei - Hotel Saturnia per il Miglior Contributo Tecnico

di Bibiana Rojas Gómez,
Juan David Cárdenas

COLOMBIA, 80'

v.o. sottotitolato in italiano

Salomé ripercorre decenni di filmati di famiglia nel tentativo di comprendere la tristezza della madre. Nel corso di questa ricerca, porta alla luce un passato segnato dallo sfruttamento e dalla violenza della storia in Colombia e in generale in America Latina. Ricorrendo all'intelligenza artificiale per immaginare un mondo meno terribile, scopre che oggi è più facile concepire la fine del mondo che la fine del capitalismo.

THE H@LLOW MAN

di Kamel Laaridhi

TUNISIA, 79'

v.o. sottotitolato in italiano

2059, Tunisia. Un bio-chip regola i ricordi e sopprime le emozioni. L'ipnoterapia è proibita ma, in segreto, Taha consulta un ipnoterapeuta: un fabbricante di pathos che, attraverso la poesia, forgia per i suoi assistiti emozioni a loro precluse. Mentre è sotto ipnosi, Taha si ritrova ad attraversare una foresta fino a raggiungere una casa senza elettricità, infestata dalle cimici e sorvegliata da un vicino taciturno e curioso. All'interno, un uomo e due donne stanno preparando un attentato suicida. La donna prescelta per trasportare l'ordigno è incinta: il capo ha decretato che un feto di meno di tre mesi non possiede un'anima. Sebbene annebbiato dagli allucinogeni, Taha comprende la verità: quel feto è lui. La polizia fa irruzione nella casa, sua madre si dà alle fiamme.

ZOOM IN, ZOOM OUT

di Dong Jie

CINA, 117'

v.o. sottotitolato in italiano

Quando il suo coinquilino Gao scompare, Shi si mette alla sua ricerca per tutta la città. Seguendo una pista inaspettata, incontra YY, la ragazza di Gao, e insieme iniziano a mettere insieme i pezzi. Man mano che la loro ricerca si snoda tra il mondo reale e quello digitale, tra loro si instaura un legame inatteso. Alla ricerca della verità, si trovano ad affrontare i confini sfumati tra memoria e realtà, scoprendo una comprensione più profonda delle relazioni umane autentiche in un mondo sempre più virtuale.



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



LE GIORNATE DELLA MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA

EDIZIONE 2026

I film della Settimana
Internazionale della Critica

sic

41

settimana
internazionale
della critica
Venezia 2 — 12.9.2026



f agis.trevenezie

agistriveneto.it

Gorizia | Monfalcone | Pordenone | Trieste | Udine

Info: Fice Tre Venezia - tel. 049 8753141
agis3ve@agistriveneto.it - agistriveneto.it

Iniziativa realizzata dalla FICE Tre Venezia con il contributo e il patrocinio della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

STORIE "IN MOVIMENTO" PER UN PRESENTE DA GUARDARE

Manuele Sangalli
Presidente FICE Tre Venezie

Queste proiezioni che fanno parte della Settimana della Critica, sono una selezione che quest'anno presenta lo sguardo di una nuova generazione di registe. Voci originali e coraggiose, arrivate qui non per quote di genere ma per talento vero. I film in concorso — scelti tra un record assoluto di iscrizioni — mescolano finzione e documentario, analogico e digitale. Parlano di adolescenze, corpi, famiglie, paesaggi, miti e memorie:

È un cinema indipendente e fiero, che rifiuta l'omologazione e ritrova il piacere del rischio e la fiducia nel racconto. In un 2026 che rischia di anestetizzare lo sguardo, questi film ci ricordano che il presente va visto e che l'immaginario si può ancora reinventare. Queste opere dimostrano che il cinema non ha mai smesso di essere necessario: raccontano lo smarrimento e le tensioni del presente, elaborano il peso del passato e trasformano uno stato d'animo in immagini nuove. Sono film che non si accontentano delle regole del mercato e ci ricordano che altre storie sono sempre possibili. Buona visione!

RISCRIVERE IL CANONE

Beatrice Fiorentino
Delegata Generale – Direttrice Artistica
Settimana Internazionale della Critica

Ci sono momenti in cui la cronaca accelera tanto bruscamente da farsi Storia sotto i nostri occhi. È probabile che questo 2026 sarà ricordato come un anno di svolta, attraversato da mutazioni tecnologiche, ecologiche e sociali capaci di ridefinire i contorni della nostra esperienza umana. Il rischio, di fronte a queste trasformazioni, è l'anestesia dello sguardo: l'illusione di poter restare spettatori passivi di un mondo che crolla, sommersi da un flusso di immagini che finisce paradossalmente per occultare la realtà anziché svelarla. Se il cinema vuole preservare la propria funzione civile oltre che estetica, deve squarciare questo velo e imporre che il presente venga visto. In questo scenario, programmare un festival è un atto di responsabilità: un festival non è una bolla neutrale e scegliere quali visioni mostrare significa rivendicare una precisa militanza culturale. Senza cedere al contenutismo: la ricerca linguistica, formale e artistica resta la nostra priorità.

I FILM DI VENEZIA

Avv. Mario Anzil
Vicepresidente e Assessore alla cultura e allo sport
Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

Giungere alla decima edizione significa celebrare un traguardo importante, che testimonia la solidità di una manifestazione capace, anno dopo anno, di rinnovare il proprio impegno nella promozione del cinema d'autore e nella valorizzazione di nuove voci e nuovi sguardi.

Il nostro territorio torna così ad accogliere un appuntamento che offre al pubblico l'opportunità di incontrare opere di qualità, linguaggi originali e storie capaci di suscitare riflessioni e emozioni. Un'occasione per vivere la sala cinematografica non soltanto come luogo di visione, ma come spazio di incontro, confronto e condivisione.

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia riconosce nella cultura uno strumento prezioso di formazione e di sviluppo del territorio, in quanto motore di crescita civile, sociale ed economica. Per questo sostiene con convinzione le iniziative che contribuiscono a rendere la cultura più accessibile e vicina alle persone, favorendo con ogni strumento a disposizione la collaborazione tra istituzioni, associazioni, operatori e realtà culturali.

A dieci anni dal primo appuntamento, il valore di questa rassegna risiede anche nella capacità di aver costruito nel tempo una presenza riconoscibile e un rapporto sempre più significativo con il pubblico e con il territorio.

A tutti gli organizzatori, ai collaboratori, ai professionisti coinvolti e a quanti, con passione e impegno, contribuiscono alla realizzazione di questa decima edizione, rivolgo il mio più sincero ringraziamento e l'augurio di continuare a far crescere questa importante esperienza culturale.

CALENDARIO DELLE PROIEZIONI

UDINE - MULTISALA VISIONARIO*

Tel. 0432 227798 - cec@cecudine.org - visionario.movie

MAR 29/9 19.30 DOVE LE LACRIME ASPETTANO (SIC@SIC)
di Caterina Bertini, Blu Diego Fasoli

ZOOM IN, ZOOM OUT di Dong Jie

LUN 5/10 19.30 PUCA (SIC@SIC) di Sara Scalerà

THE END OF TIMES
di Bibiana Rojas Gómez, Juan David Cárdenas

TRIESTE - CINEMA ARISTON

Tel. 040 304222 - info@lacappellaunderground.it - aristoncinematrieste.it

MER 7/10 18.00 E-I-E-I-O (SIC@SIC) di Noemi Arfuso

THE H@LLOW MAN di Kamel Laaridhi

20.30 DOVE LE LACRIME ASPETTANO (SIC@SIC)
di Caterina Bertini, Blu Diego Fasoli

LONDON di Victor Di Marco, Márcio Picoli

MER 14/10 18.00 LES MÉTAMORPHOSES, AU FÉMININ (SIC@SIC)
di Maria Giménez Cavallo

METEORITE di Sebastián Múnera

20.30 GUSCI (SIC@SIC) di Elisa Chiari, Francesca Trovato

OUR SHARE OF SAND di Shalini Adnani

PORDENONE - MULTISALA CINEMAZERO*

Tel. 0434 520527 - cinemazero@cinemazero.it - cinemazero.it

GIO 15/10 21.00 REVOLVER (SIC@SIC) di Paoli De Luca

LONDON di Victor Di Marco, Márcio Picoli

GIO 22/10 21.00 UN BREVE INCONTRO (SIC@SIC) di Liryc Dela Cruz

PRIMA DELLA GUERRA di Tommaso Usberti

MONFALCONE - MULTISALA KINEMAX

Tel. 0481 712020 - segreteria@kinemax.it - kinemax.it

GIO 22/10 17.30 SE MAI LE COSE (SIC@SIC) di Giulia Cosentino

ZOOM IN, ZOOM OUT di Dong Jie

20.30 GUSCI (SIC@SIC) di Elisa Chiari, Francesca Trovato

OUR SHARE OF SAND di Shalini Adnani

GORIZIA - MULTISALA KINEMAX*

Tel. 0481 530263 - segreteria@kinemax.it - kinemax.it

MAR 27/10 17.30 E-I-E-I-O (SIC@SIC) di Noemi Arfuso

THE H@LLOW MAN di Kamel Laaridhi

20.30 GRANCHITÀ (SIC@SIC) di Anaïs Landriscina, Chiara Toffoletto

IL GRANDE GIAFFA di Marco Santi

INGRESSO GRATUITO FINO
AD ESAURIMENTO DEI POSTI
È consigliata la prenotazione

Si ringrazia

CINECITTÀ

*Queste sale aderiscono al circuito
EUROPEAN CINEMA